



**REGIO
METROPOLITANO**
OPERA ◉ BALLETO ◉ MOSTRE ◉ CONCERTI

ANDREA SECCHI

direttore

CORO TEATRO REGIO TORINO



Chiesa del Santo Volto
Sabato 18 Dicembre 2021
ore 20.30



Chiesa del Santo Volto

Sabato 18 Dicembre 2021 ore 20.30

ANDREA SECCHI

direttore

Paolo Grosa pianoforte

Coro Teatro Regio Torino

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Jesus bleibet meine Freude

dalla Cantata BWV 147 (1723)

Hector Berlioz (1803-1869)

L'addio dei pastori alla Sacra Famiglia

da *L'Enfance du Christ* op. 25 (1850)

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

For unto us a Child is born

Hallelujah!

dall'oratorio *Messiah* HWV 56 (1741)

Anton Bruckner (1824-1896)

Ave Maria (1861)

Sergej Rachmaninov (1873-1943)

Bogoroditse Devo

dai *Vespri* op. 37 (1915)

Morten Lauridsen (1943)

O magnum mysterium (1994)

Adolphe Adam (1803-1856)

Cantique de Noël (1847)

Canti tradizionali di Natale

Giubilo ed esultanza si diffondono attraverso tutto questo concerto: sentimenti di gioia spirituale che solo capolavori senza tempo possono suscitare. Come il celebre «Jesus bleibet meine Freude», il corale pervaso di dolcezza e serenità che Bach inserì alla fine della prima parte nel rielaborare la cantata *Herz und Mund und Tat und Leben* BWV 147, composta ai tempi di Weimar, ma eseguita per la prima volta a Lipsia il 2 luglio 1723 per la festività della Visitazione alla Vergine. O come i due brani in programma tratti dall'oratorio *Messiah* di Händel, composto in meno di un mese nel 1741 su testi che Charles Jennens trasse dalla Bibbia e dal *Book of Common Prayer*, e che vide la luce il 13 aprile 1742 nella New Music Hall di Dublino.

La stesura di partiture in tempi ristretti, come spesso capitava all'epoca, rendeva opportuno il ricorso alla *parodia*, ossia l'adattamento di musica scritta per occasioni precedenti a testi nuovi. Un atteggiamento pragmatico, di "economia delle risorse", ma anche un modo per assicurare lunga vita a composizioni nate per celebrare avvenimenti unici, come compleanni o ricorrenze, spesso profani. Ne è un esempio l'händeliano *For unto Us a Child Is Born* (n. 12 della prima parte del *Messiah*), che nasce dalla rielaborazione del duetto «No, di voi non vo' fidarmi» HWV 189, di argomento amoroso, composto sempre nel 1741 nello stile dei numerosi duetti e trii vocali che Händel aveva scritto trent'anni prima durante il suo soggiorno in Italia. La gioia del dono di quel Bambino che «porterà sulle spalle il peso del mondo» trova naturale prosecuzione nel testo del grandioso *Hallelujah!* «a Dio potente che regnerà per sempre nei secoli dei secoli», che chiude la seconda parte dell'Oratorio.

Fra i "grandi" del periodo barocco si inserisce, pur spostato cronologicamente in avanti di un secolo, *L'addio dei pastori alla Sacra Famiglia* di Berlioz, nucleo originario della «trilogie sacrée» (sorta di superamento formale dell'oratorio barocco) *L'Enfance du Christ*. Curiosa è la genesi di questo brano – ancora una parodia, seppur in senso lato – nato quasi per caso come breve corale su semplici versi, appuntato su un album da Berlioz durante una serata in compagnia dell'amico architetto Pierre Duc. Corredato di un Preludio e di un'Aria, e con il titolo *La fuite en Egypte*, lo fece eseguire a Parigi,

ma, beffando pubblico e critica della capitale, che mal tolleravano la sua arte, ne attribuì la paternità ad un certo Pierre Ducreé, immaginario seicentesco maestro di musica alla Sainte Chapelle. Il successo lo spinse ad ampliare il lavoro che, nella sua forma completa, fu rappresentato a Parigi nel dicembre del 1854.

Un'atmosfera raccolta avvolge ora lo spettatore, invitato ad assaporare con il fiato sospeso due gemme della letteratura musicale dedicata alla Vergine. Nell'*Ave Maria* di Bruckner la dolcissima invocazione a voci alterne iniziale esplose dinamicamente sulle parole «Jesus» e «Sancta Maria». È la preghiera di una personalità semplice e schiva che in questo mottetto del 1861 riversa tutta la propria religiosità, rivestendo ogni parola di significati profondi; gli stessi dell'*Ave Maria (Bogoroditse Devo)* di Rachmaninov, sesto e ultimo canto della prima parte dei *Vespri* op. 37, una raccolta di 15 cori più propriamente denominata *Veglia notturna*, poiché raggruppa i canti di tutti e tre gli uffici dei vesperi cantati nel culto ortodosso la sera precedente le festività. Furono composti ed eseguiti nel 1915 a Mosca e dedicati a Stepan Smolenskij, che si occupò di recuperare l'autentico e antico patrimonio liturgico russo fondato sul canto *známennyi* (qualcosa di simile al gregoriano). *Bogoroditse Devo*, pur composto su melodia originale, esprime tutta l'atmosfera della liturgia ortodossa con grande efficacia comunicativa e raccoglimento.

E prima dello scambio di auguri con i tradizionali canti natalizi introdotti dal *Cantique de Noël* di Adam, compositore francese conosciuto soprattutto come autore di opere e di balletti, in particolare *Giselle*, assaporiamo ancora per un momento quell'aura mistica che abbiamo appena lasciato e che si prolunga in *O magnum mysterium* di Morten Lauridsen, un brano di grande fascino che riassume su di sé, con pochi versi in latino, i temi dell'intero concerto (mistero della nascita e lode alla Vergine). Su un linguaggio armonico attinto dalla tradizione, ma rielaborato in modo personale e intriso di delicate dissonanze, la voce umana entra qui in sintonia col divino, suscitando una sensazione di gioia che, questa volta, è tutta e soltanto interiore.

Donatella Meneghini



Johann Sebastian Bach

Jesus bleibet meine Freude

Testo di Martin Jahn (1620–1682 ca.)

Jesus bleibet meine Freude,
meines Herzens Trost und Saft,
Jesus wehret allem Leide,
er ist meines Lebens Kraft,
meiner Augen Lust und Sonne,
meiner Seele Schatz und Wonne;
darum laß' ich Jesum nicht
aus dem Herzen und Gesicht.

Gesù è la mia gioia

Gesù è la mia gioia,
conforto e linfa del mio cuore,
Gesù respinge ogni sofferenza,
Egli è la forza della mia vita,
desiderio e sole dei miei occhi,
tesoro e piacere della mia anima;
perciò non lascerò Gesù
lontano dal cuore e dal mio sguardo.

Hector Berlioz

Adieux des bergers a la Sainte Famille *Addio dei pastori alla Sacra Famiglia*

Testo di Hector Berlioz

Il s'en va loin de la terre
où dans l'étable il vit le jour.
De son père et de sa mère
qu'il reste le constant amour!
Qu'il grandisse, qu'il prospère
Et qu'il soit bon père à son tour!
Oncques si, chez l'idolâtre,
Il vient à sentir le malheur,
fuyant la terre marâtre,
chez nous qu'il revienne au bonheur!
Que le pauvreté du pâtre
reste toujours chère à son cœur!
Cher enfant, Dieu te bénisse!
Dieu vous bénisse, heureux époux!
Que jamais de l'injustice
vous ne puissiez sentir les coups!
Qu'un bon ange vous avertisse
des dangers planant sur vous!

S'allontana dalla terra
dov'egli vide la luce in una stalla.
Sia costante l'amore
del padre e della madre!
Cresca e prosperi,
e sia a sua volta un buon padre!
Se presso l'idolatra
si sentirà infelice,
fuggendo la terra matrigna
ritrovi presso di noi la felicità!
La povertà del pastore
resti sempre cara al suo cuore!
Caro bambino, Dio ti benedica!
Dio vi benedica, sposi felici!
Possiate non sentire mai
i colpi dell'ingiustizia!
Un buon angelo vi avverta
dei pericoli che incombono su di voi!

Georg Friedrich Händel

For unto us a Child is born

Testi a cura di Charles Jennens (1700-1773)

Un bambino è nato per noi

For unto us a Child is born, unto us a
Son is given; and the government shall
be upon His Shoulder.
And His Name shall be called
Wonderful Counsellor, The Mighty God,
The Everlasting Father, The Prince
of Peace!

Poiché un Bambino è nato per noi, ci è
stato dato un Figlio; sulle Sue spalle è il
segno della sovranità.
E sarà chiamato: Consigliere
ammirabile, Dio potente, Padre per
sempre, Principe della pace!

Hallelujah!

Hallelujah! For the Lord God
Omnipotent reigneth!
The kingdom of this World is become
the kingdom of our Lord and of His
Christ; and He shall reign for ever and
ever.
King of Kings, and Lord of Lords.
Hallelujah!

Alleluia!

Alleluia! Il Signore Dio, l'Onnipotente,
ha preso possesso del Suo regno.
Il regno di questo mondo è divenuto il
regno del nostro Signore e del Suo
Cristo, che regnerà nei secoli dei
secoli.
Re dei re e Signore dei signori.
Alleluia!

Anton Bruckner

Ave Maria

Ave Maria, gratia plena,
Dominus tecum,
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui,
Iesus.
Sancta Maria, mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus,
nunc et in hora mortis nostrae.
Amen.

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno,
Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Sergej Rachmaninov*Bogoróditse Dyévo*

Bogoróditse Dyévo, ráduisya,
Blagodátnaya Mariýe,
Gospód s tobóyu.
Blagoslovyéna ty v zhenákh,
i blagoslovyén plod chryéva tvoyevó,
yáko Spása rodilá yesí dush náshikh.

Ave Maria

Ave Vergine Madre di Dio,
Maria piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra tutte le donne,
e benedetto è il frutto del tuo seno,
perché tu hai generato il Salvatore
delle nostre anime.

Morten Lauridsen*O magnum mysterium*

O magnum mysterium,
et admirabile sacramentum,
ut animalia viderent Dominum
natum,
iacentem in praesepio!
Beata Virgo, cujus viscera
meruerunt portare
Dominum Iesum Christum.
Alleluia!

O grande mistero

O grande mistero,
e mirabile sacramento,
che gli animali vedessero il Signore
appena nato
giacente nella mangiatoia.
Beata la Vergine il cui ventre
meritò di portare
il Signore Gesù Cristo.
Alleluia!

Adolphe Adam

Cantique de Noel

Testo di Placide Cappeau (1808-1877)

Minuit! Chrétien, c'est l'heure solennelle
où l'homme Dieu descendit jusqu'à nous,
pour effacer la tache originelle
et de son Père arrêter le courroux:
le monde entier tressaille d'espérance
à cette nuit qui lui donne un Sauveurs.

Peuple. à genoux, attends ta délivrance!

Noël, Noël! Voici le Rédempteur!
Noël, Noël! Voici le Rédempteur!

De notre foi que la lumière ardente
nous guide tous au berceau de l'Enfant,
comme autrefois, une étoile brillante
y conduisit les chefs de l'Orient.
Le Roi des Rois naît dans une humble
crèche:
puissants du jour, fiers de votre grandeur,
à votre orgueil, c'est de là qu'un Dieu
prêche:
courbez vos fronts devant le Rédempteur!
courbez vos fronts devant le Rédempteur!

Le Rédempteur a brisé toute entrave:
la terre est libre, et le ciel est ouvert.
Il voit un frère où n'était qu'un esclave,

l'amour unit ceux qu'enchaînait le fer.

Qui lui dira notre reconnaissance?
C'est pour nous tous qu'il naît, qu'il souffre
et meurt.

Peuple, debout, chante ta délivrance,

Noël, Noël! Chantons le Rédempteur!
Noël, Noël! Chantons le Rédempteur!

Canto di Natale

Mezzanotte! Cristiani è l'ora solenne
in cui il Dio uomo è venuto tra di noi
per liberarci dal peccato originale
e fermare l'ira di suo Padre:
il mondo intero freme di speranza
in questa notte in cui ci dona un
Salvatore.

Popolo. in ginocchio, guarda alla tua
liberazione!

Natale, Natale! Ecco il Redentore!
Natale, Natale! Ecco il Redentore!

Che la luce ardente della nostra fede
ci guidi tutti alla culla del Fanciullo,
come un tempo, la stella luminosa
vi condusse i Saggi d'Oriente.
Il Re dei Re nasce in un'umile mangiatoia:

potenti del giorno, fieri della vostra
grandezza,
al vostro orgoglio, è da lì che Dio predica:

chinare il capo davanti al Redentore!
Chinate il capo davanti al Redentore!

Il Redentore ha spezzato ogni ostacolo:
la terra è libera, e il cielo è aperto.
Lui vede un fratello laddove non c'era che
uno schiavo:

l'amore unisce coloro che il ferro
incatenava.

Chi gli dirà la nostra riconoscenza?
È per noi tutti che Egli nasce, che soffre e
muore.

Popolo, alzati in piedi, canta la tua
liberazione!

Natale, Natale! Cantiamo il Redentore!
Natale, Natale! Cantiamo il Redentore!



Coro Teatro Regio Torino



**Maestro del coro
Andrea Secchi**

Immagine a p. 5:

Julius Gari Melchers (1860-1932), *Mother and Child*. Olio su tela, 1906 ca. Chicago, Art Institute (dono di James Deering).

Teatro Regio Torino

Guido Mulè Direttore generale
Sebastian F. Schwarz Direttore artistico

Coro

Soprani

Nicoletta Baù
Chiara Bongiovanni
Caterina Borruso
Eugenia Braynova
Cristina Cogno
Cristiana Cordero
Eugenia Degregori
Manuela Giacomini
Rita La Vecchia
Paola Isabella
Lopopolo
Pierina Trivero
Giovanna Zerilli

Mezzosoprani / Contralti

Shiow-hwa Chang
Ivana Cravero
Claudia De Pian
Maria Di Mauro
Roberta Garelli
Rossana Gariboldi
Elena Induni
Antonella Martin
Raffaella Riello
Marina Sandberg
Teresa Uda
Daniela Valdenassi
Barbara Vivian

Tenori

Pierangelo Aimé
Luigi Della Monica
Luis Odilon Dos Santos
Alejandro Escobar
Giancarlo Fabbri
Sabino Gaita
Roberto Guenno
Matteo Mugavero
Matteo Pavlica
Dario Prola
Sandro Tonino
Franco Traverso

Baritoni / Bassi

Lorenzo Battagion
Enrico Bava
Umberto Ginanni
Desaret Lika
Riccardo Mattiotto
Gheorghe Valentin
Nistor
Franco Rizzo
Enrico Speroni
Marco Sportelli
Marco Tognozzi

Direttore di scena Riccardo Fracchia

REGIO METROPOLITANO

I prossimi appuntamenti



Conservatorio "Giuseppe Verdi"
Mercoledì 22 Dicembre 2021 ore 20.30

DMITRY MATVIENKO

LORENZO NGUYEN pianoforte

Ludwig van Beethoven

Coriolano, ouverture in do minore op.62

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21

Concerto n. 4 in sol maggiore
per pianoforte e orchestra op. 58



OGR Torino
Sabato 8 Gennaio 2022 ore 20.30

STEFANO MONTANARI

TONI SERVILLO voce recitante

François-Adrien Boieldieu

Ouverture de La Dame Blanche

Georges Bizet

Sinfonia in do maggiore

Hector Berlioz

Lélio, ou Le retour à la vie

Monodramma lirico per narratore, soli,
coro e orchestra op.14b



Conservatorio "Giuseppe Verdi"
Venerdì 31 Dicembre 2021 ore 18

OKSANA LYNIV

ANDREA OBISO violino

Felix Mendelssohn-Bartholdy

Concerto in mi minore per violino
e orchestra op. 64

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia n. 41 in do maggiore K 551
"Jupiter"



Conservatorio "Giuseppe Verdi"
Sabato 15 Gennaio 2022 ore 20.30

ALVISE CASELLATI
GIUSEPPE ALBANESE pianoforte

Franz Liszt

Malédiction, per pianoforte e archi S 121
Fryderyk Chopin

Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte
e orchestra d'archi op. 21

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia n. 29 in la maggiore, K 201
Concerto n. 5 in la maggiore per violino e
orchestra K 219 "Türkish"



Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo
Mercoledì 26 Gennaio 2022 ore 20.30

ANDREA SECCHI

Paolo Grossa pianoforte

Gioachino Rossini

Quartetto pastorale
Brani da *Péchés de vieillesse*

Léo Delibes

Les Norvégiennes
Les Nymphes des bois

Johannes Brahms

Zigeunerlieder (Canti zigani) op. 103



Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto
Sabato 22 Gennaio 2022 ore 20.30

FABIO BIONDI

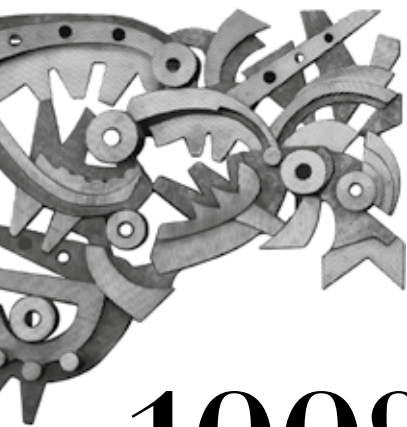
Valentina Farcas soprano
Wiebke Lehmkuhl contralto
Maximilian Schmitt tenore
André Morsch basso

Andrea Secchi maestro del coro

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Elias

Oratorio su parole dell'Antico Testamento
per soli, coro e orchestra op. 70

ORCHESTRA E CORO
TEATRO REGIO TORINO



100% REGIO

STAGIONE D'OPERA E DI BALLETO 2022

27 - 28 gennaio
IL DIARIO DI ANNA FRANK
Grigoriy Frid

12 - 27 febbraio
LA BOHÈME
Giacomo Puccini

12 - 26 marzo
NORMA
Vincenzo Bellini

22 aprile - 5 maggio
TURANDOT
Giacomo Puccini

15 - 21 maggio
LA SCUOLA DE' GELOSI
Antonio Salieri

27 - 28 maggio
FALCONE E BORSELLINO
L'eredità dei giusti
Marco Tutino

7 - 11 giugno
CAVALLERIA RUSTICANA
Pietro Mascagni

21 - 26 giugno
CARMEN
Georges Bizet

5 - 10 luglio
TOSCA
Giacomo Puccini

26 - 30 luglio
DON CHECCO
Nicola De Giosa

8 - 10 settembre
SVETLANA ZAKHAROVA & VADIM REPIN
Pas de deux for Toes and Fingers

14 - 17 settembre
BÉJART BALLETO LAUSANNE
L'uccello di fuoco / Tous les hommes presque toujours s'imaginent

18 - 26 novembre
DON GIOVANNI
Wolfgang Amadeus Mozart

4 - 11 dicembre
CARMINA BURANA
Carl Orff
BALLETO DELL'OPERA DI TBILISI

16 - 23 dicembre
LO SCHIACCIANOCI
Pëtr Il'ič Čajkovskij
BALLETO DELL'OPERA DI TBILISI



A NATALE REGALA IL REGIO

Se compri 2 biglietti ricevi un buono sconto del 20%, che puoi regalare o utilizzare per l'acquisto di altri 2 biglietti. L'offerta di Natale termina il 22 dicembre 2021 e il buono sconto è valido fino al 30 aprile 2022, alla Biglietteria del Teatro Regio e online. Per informazioni - Tel. 011.8815.241/242/557 e www.teatroregio.torino.it